



DOMENICA 12 APRILE - II DI PASQUA (o della Divina Misericordia)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

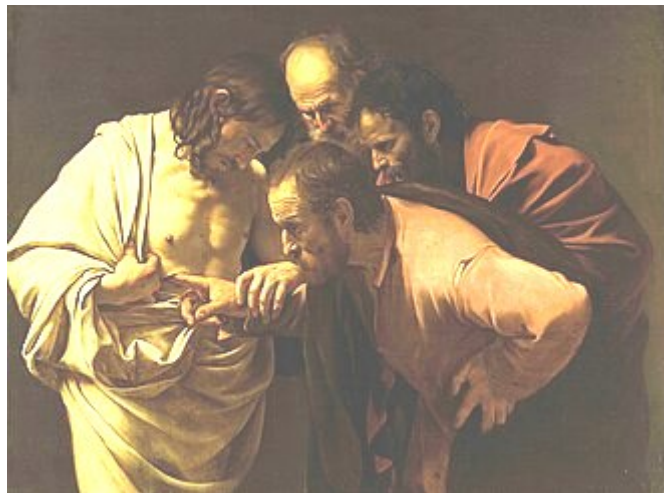
«Se non vedo, se non tocco, se non metto la mano non credo!».

Tommaso vuole delle garanzie, ed ha ragione, perché se Gesù è vivo, cambia tutto. Tommaso sperimenta la fatica di credere, come noi. Eppure in nessuna parte del Vangelo è detto che la fede senza dubbi, granitica, sia più sicura e affidabile della fede intrecciata alle domande (la prima parola di Maria all'angelo non è un «sì», è una domanda: «come è possibile che io diventi madre?»). Non esiste fede esente da domande e da dubbi. Tommaso però, pur dissentendo dagli altri apostoli, non abbandona il gruppo, rimane e il gruppo, a sua volta, non lo esclude. Modello per le nostre assemblee: quando i dubbi sorgono, quando situazioni difficili o errori della comunità ti scoraggiano, non andartene, non isolarti, non sentirti escluso, resta all'interno della comunità. Non stancarti di porre le tue domande: qualcuno, custode della luce, ti porterà la risposta.

Otto giorni dopo venne Gesù... Mi conforta pensare che se trova chiuso, Gesù non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Venne Gesù... e disse a Tommaso. Gesù viene, non per essere acclamato dai dieci che credono, ma per andare in cerca proprio dell'agnello smarrito, lascia i dieci al sicuro e si dirige verso colui che dubita: «Metti qua il tuo dito, stendi la tua mano, tocca!» A Tommaso basta quel gesto. Colui che tende le mani verso di te, voce che non ti giudica ma ti incoraggia e ti chiama, corpo offerto ai dubbi dei suoi amici, è Gesù. Non ti puoi sbagliare! C'è un foro nelle sue mani, c'è un colpo di lancia nel suo fianco, sono i segni dell'amore, che Gesù non nasconde, anzi, quasi esibisce: il foro dei chiodi, toccalo; lo squarcio nel costato, puoi entrarci con una mano; piaghe che non ci saremmo aspettati, pensavamo che la Risurrezione avrebbe rimarginato per sempre le ferite del venerdì santo. E invece no. L'amore ha scritto il suo racconto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite. Indelebili ormai, proprio come l'amore. Ma dalle piaghe aperte non sgorga più sangue, bensì luce e misericordia. E nella mano di Tommaso, che trema, ci sono tutte le nostre mani.

Tommaso passa dall'incredulità all'estasi: «Mio Signore, mio Dio». Mio come lo è il respiro e, senza, non vivrei. Mio come lo è il cuore e, senza, non sarei. La vitalità di Dio mi è compagna, l'avverto, energia che sale, si dilata dentro, dà appuntamenti, mette gemme di luce, mi offre due mani piagate perché ci riposi e riprenda fiato e coraggio. E dico a me stesso: Io appartengo a un Dio vivo, non a un Dio compianto. E questa parola mi è di dolce, fortissima compagna.

Io appartengo a un Dio vivo!



VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 12 APRILE - II di Pasqua

- **Messe: ore 8.00:** (+ *Maria Cristina Gaspani + Ceresoli Carlo + Lucchini Mario e Crotti Giancarlo + Sottocasa Colombo, Angelina, Carlo e Piera + Margutti Arturo e Erminia + Mapelli Luigi e Maria + Dorici Silvio + Innocenti Rosa*)
- **Messe: ore 10.00: per tutta la comunità**
Presentazione dei bambini della prima confessione
Ore 11 Oratorio cammini di catechesi

LUNEDI 13 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Ravasio Paolo + Elvira e Pietro + Cristiano e Giovanni Ciminelli + Berto e Fam. Agliardi e Carlessi*)

MARTEDI 14 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Nina e marito*)

MERCOLEDI 15 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Defunti Fam. Aceti*)

GIOVEDI 16 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Carminati Simonetta + Fam. Albani*)

VENERDI 17 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Fam. Gaspani e Piantini*)

SABATO 18 APRILE

- **Eucaristia ore 8.00** (+ *Rota Osvaldo + Gambirasio Franco*)
- **Eucaristia ore 18.00** (+ *Bravi Rosa + Vecchi Rosina e Fam. Locatelli + Gagliardi Anna e Bonifacio + Santina e Edoardo + Def. Fam. Saranga + Martinelli Luigi e Maria Grazia + Albergati Giovannina e Polatti Riccardo*)

DOMENICA 19 APRILE - III di Pasqua

- **Messe: ore 8.00:** (+ *Berto e Fam. Agliardi e Carlessi + Luigi e Mina + sr. Piergiovanna Ghezzi + Parimbelli Alessandro*)
- **Messe: ore 10.00: per tutta la comunità**
Ore 11 Oratorio cammini di catechesi

◆ Offerte settimana	€ 1039,00
◆ Offerte buste	€ 1040,00
◆ Offerta addobbi Pasqua	€ 50,00
◆ Offerta per bisognosi	€ 300,00

GRAZIE

ORATORIO APERTO IL POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 18.00



SEGRETERIA ORATORIO aperta Mercoledì e Venerdì dalle 15.30 alle 16.30 (Tel. 02 9092428)

PATRONATO-CAF ACLI

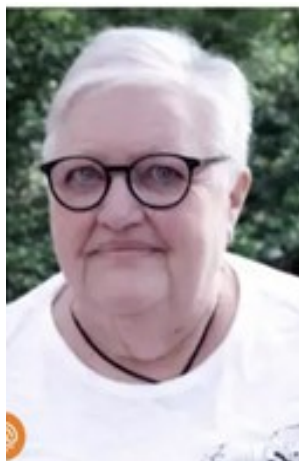


tutti i mercoledì dalle ore 8.45 alle 10.15

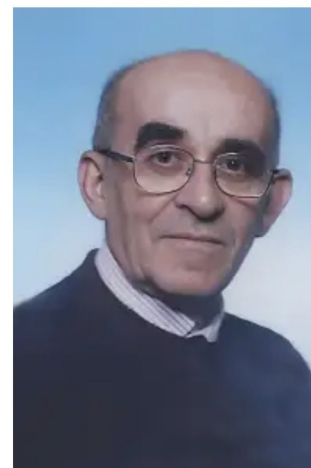
Sono disponibili in parrocchia le adesioni degli iscritti al "Perdono d'Assisi" per l'anno 2026/2027.

Il ritiro in segreteria tutti i pomeriggi dalle ore 14 alle 16 o al martedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11.

NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



Elisabetta Scarpellini
ved. Ravasio



Gianni Rota